

VareseNews

Ospedale: la piattaforma ecologica è regolare e non inquinante

Pubblicato: Sabato 22 Marzo 2008

Riceviamo e pubblichiamo

Vista la tendenza a esacerbare le situazioni oltre che le descrizioni, è utile oltre che doverosa una replica definitiva a tutti gli interlocutori che hanno voluto dire la loro a proposito della piazzola ecologica dell'ospedale di Saronno.

Intanto, segnaliamo che **proprio il 19 di marzo si è tenuto un incontro in comune sull'argomento.**

Inoltre, ricordiamo che si sta parlando di **un'infrastruttura necessaria e indispensabile alla raccolta ordinata e protetta del volume di rifiuti** che la struttura sanitaria produce quotidianamente attendendo alla cura sanitaria ed alberghiera di circa 400 persone mediante ricovero ordinario o d'urgenza ogni giorno, all'assistenza ambulatoriale di circa 70.000 persone al mese, all'assistenza in urgenza ed emergenza mediante l'attività lavorativa e professionale di circa 1500 operatori, con la specificità e tipologia dei rifiuti propria di un' istituzione sanitaria.

Tale infrastruttura nasce su di **un'area che da sempre è stata dedicata a tale funzione** visto che è l'unica nel comprensorio dell'ospedale ad averne le caratteristiche di legge in alternativa all'individuazione di un deposito esterno alla recinzione dell'ospedale. Fino all'intervento tanto deprecato, i rifiuti venivano raccolti in appositi cassonetti allineati lungo la strada interna, percorsa da pedoni e da auto.

La razionalizzazione della raccolta ha voluto, dapprima, la sistemazione del manto stradale, la costruzione di una piattaforma in cemento debitamente e preventivamente autorizzata, l'installazione di una recinzione di protezione per la quale non si supponeva la necessità di una preventiva autorizzazione, la dotazione di idranti di pulizia e di sicurezza mantenendo peraltro le distanze di legge dalle recinzioni private.

Ora, **le irregolarità** di cui si parla quasi scandalisticamente sono per quanto riguarda la parte edilizia: **mq 5 di piattaforma in più** rispetto all'area del manto stradale derivati dalla forma rettangolare della prima rispetto alla forma ovale della seconda, l'autorizzazione per la recinzione da parte dell'agenzia del territorio di Varese ufficio demanio copertura Lura (ex genio civile) per il fatto che la medesima insiste su di un'area demaniale conseguente al passaggio sotterraneo del fiume Lura proprio in quella zona.

Quanto alle **condizioni di igiene** si ribadisce che, oltre alla cura ed all'attenzione dedicate in proposito, **le ispezioni della Asl** (la più recente del 28 febbraio 2008) **confermano il mancato accertamento di condizioni di non igienicità**. Questo significa fra l'altro che non vi sono condizioni di pericolo ma neanche di disagio (odori sgradevoli) vista la natura dei rifiuti (cartoni, polistirolo, carta, materiale inerte). I rifiuti organici derivati dalla cucine sono depositati in cassonetti chiusi e ritirati ogni 24 ore. Può capitare, come è capitato, che su un volume così ingente di rifiuti si possa riscontrare la presenza, in misura peraltro ridottissima, di rifiuti impropri quali quelli speciali che hanno, in attesa del ritiro, confezionamento e stoccaggio diverso.

Questa è la reale situazione che si lascia alla valutazione generale per un dovere di corretta informazione e per dare l'opportunità di individuare correttamente i contorni e il peso della questione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it